



Comune di Portoscuso

Provincia Sud Sardegna

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI
SERVIZIO LABORATORI DI GIOCO E AGGREGAZIONE PER MINORI E SPAZIO**

BAMBINO

CIG: 89881632CO

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato speciale disciplina la gestione del servizio Laboratori di Gioco e Aggregazione per Minori e Spazio Bambino.

Gli interventi da attuare nel presente appalto sono i seguenti:

1. Servizio Laboratori di Gioco e Aggregazione per Minori Invernali;
2. Animazione Estiva;
3. Attività Spazio Bambino;

Art. 2 – FINALITA' E OBIETTIVI

1. Prestare ai bambini quei giocattoli che loro stessi scelgono in base ai propri gusti e attitudini.
2. Praticare il gioco in gruppo con i compagni della stessa età.
3. Aumentare la comunicazione e migliorare le relazioni del bambino con l'adulto in generale, e dei figli con i genitori in particolare.
4. Rapportare materiale ludico adeguato ai bambini con handicap, qualsiasi sia la malattia o difetto fisico.
5. Ideare e confezionare giocattoli semplici.
6. Realizzare le attività di animazione infantile in relazione principalmente al gioco ed al giocattolo. Gli obiettivi dello Spazio Bimbi sono trasversali a tutta la programmazione sociale rivolta e all'infanzia e a tutta la cittadinanza in particolare si intende offrire:
7. Servizi come spazi privilegiati di partecipazione sociale, di confronto, crescita, condivisione e diffusione della cultura dell'infanzia per tutta la comunità dei cittadini.
8. Servizi come luoghi di buona socializzazione per le bambine, i bambini e le loro famiglie nella consapevolezza che ogni bambino è soggetto di un percorso educativo colto nel momento iniziale e, quindi, particolarmente importante e significativo.
9. Servizi dove è possibile, tra operatori e famiglie, condividere i saperi su ogni bambina/o per giungere ad una progettualità partecipata e condivisa.
10. Servizi come espressione di scelte educative culturali e sociali, luoghi dove le bambine e i bambini lasciano tracce della loro sensibilità e ricchezza, si sentono accolti nella loro

individualità, liberi di esprimersi in un ambiente esteticamente piacevole e stimolante pensato e progettato per consentire ad ognuno di fare esperienze significative.

Art. 3 – TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI - TARGET

A) Laboratori di Gioco e Aggregazione per minori:

sono istituiti con finalità ricreative, educative, sociali e culturali, per offrire ai piccoli (ma anche ai grandi) la possibilità di riscoprire il piacere di giocare insieme, in libertà, conoscere e provare giochi nuovi favorendo l'integrazione dei disabili. Saranno proposte attività di animazione, su programmi appositamente studiati (attività di manipolazione, ideazione e realizzazione di vari oggetti, tramite l'applicazione di varie tecniche espressive), per dare sfogo alla fantasia ed alla creatività.

Gli utenti diventano protagonisti partecipando anche ad attività di spettacolo e drammatizzazione.

I laboratori hanno come finalità quella di porsi come centro promotore di iniziative per la valorizzazione delle tradizioni locali (es. feste e recupero dei giochi del passato), lavorando in collaborazione con le varie associazioni culturali, le scuole, i centri di aggregazione (CAS).

I laboratori costituiscono uno spazio dove si garantisce il diritto al gioco, il quale diventa l'elemento principale dello stare insieme.

Le esperienze che si compiono nei laboratori sono occasioni importanti per imparare a convivere, scambiarsi conoscenze, a collaborare in un clima relazionale sereno ed armonioso.

Attraverso i laboratori si cerca di mettere in luce le personali capacità inventive dei bambini.

I destinatari del servizio sono i minori di età compresa fra 3 e 11 anni e le loro famiglie. All'interno dei laboratori possono venire accolti ed attenzionati in modo particolare i ragazzi segnalati dal servizio sociale del Comune, dal T. M. , dalla Neuropsichiatria infantile ecc.

La sede dei laboratori, nel periodo invernale, è sita nello stabile della ex scuola elementare di via Nuoro. Sono possibili altre sedi ed attività all'aperto.

B) LO SPAZIO BAMBINO:

Gli ambienti dello Spazio Bambino sono suddivisi in angoli caratterizzati da specifici arredi e materiali per consentire lo svolgimento di diverse attività e realizzati nel rispetto della sicurezza e della funzionalità.

Per favorire la concentrazione, l'attenzione e rendere più significative le esperienze e le attività di gioco, siano esse liberamente organizzate che proposte dagli adulti, i bambini sono **suddivisi in gruppi** della stessa età o di età diverse a seconda della scelta pedagogica fatta dall'equipe del servizio.

Consente attività di gioco guidato da personale adulto. Questo servizio non prevede alcuna continuità nella accoglienza dei bambini e ha un tempo di frequenza il mattino o il pomeriggio ridotto nell'arco della giornata non superiore alle 5 ore ed una ricettività massima non superiore a 30 posti.

Il tempo che il bambino trascorre allo Spazio Bambino è dedicato prevalentemente alle attività ed alle proposte che vengono progettate in relazione ai bambini ed alle loro famiglie ma la giornata dello Spazio Bambino prevede alcuni momenti altrettanto significativi che si ripetono ogni giorno e fanno parte della vita del servizio. Per questa ragione allo Spazio Bambino viene data molta importanza a quei momenti che si ripetono ogni giorno contribuendo alla costruzione di relazioni e significati condivisi: l'accoglienza, lo spuntino, la cura e l'igiene, l'uscita.

La sede dello Spazio Bambino è sita nei locali ex asilo nido di via Emilia.

I destinatari del servizio sono i minori di età non inferiore ai 12 mesi e non superiore ai 36. Da evidenziare il fatto che ormai è prassi consolidata da alcuni anni, una collaborazione di continuità con la Sezione Primavera Comunale. Infatti avviene sovente che i bambini frequentanti lo Spazio Bimbi al compimento del 24 mesi "passino" direttamente alla sezione primavera.

N.B. Le ditte nella elaborazione dell'organizzazione delle attività, previste nell'offerta tecnica, tengano conto di questa continuità.

C) Attività di animazione estiva:

Il periodo estivo costituisce per i bambini il momento di interruzione delle attività che durante l'inverno hanno scandito i ritmi della quotidianità, come la scuola, il catechismo, l'attività sportiva, etc.

È quindi un momento di svago ma anche quello in cui l'offerta di alternative valide è maggiormente carente. In questo contesto l'Amministrazione Comunale intende sostenere l'organizzazione di attività di animazione estiva in favore di minori che promuovano la socializzazione, l'aggregazione e l'integrazione, e rappresentino, inoltre, uno strumento utile attraverso il quale favorire l'apprendimento delle norme di comportamento, della cooperazione, della solidarietà e del rispetto dell'ambiente. Il servizio è destinato ai minori a partire dai 3 anni e sino ai 12 anni.

Tale servizio da anni viene svolto nella locale spiaggia di Portopaglietto ma le Ditte possono proporre alternative innovative.

Questa attività è svolta in collaborazione con il servizio educativo. Gli operatori pertanto operanti nel periodo invernale vengono impiegati nella animazione estiva.

I Servizi oggetto dell'appalto sono, ad ogni effetto, da considerarsi di pubblico interesse e come tali non possono essere sospesi o abbandonati. In caso di sospensione o di abbandono anche parziale dei servizi,

eccettuati i casi di forza maggiore, l'Amministrazione potrà sostituirsi all'aggiudicatario per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità.

Art. 4 – PREZZO DEL SERVIZIO

L'importo a base di gara dell'appalto, per l'attuazione del servizio è pari a € 194.803,28 IVA compresa E ONERI PER I RISCHI DA INTERFERENZA COMPRESI di complessivi € 1.070,00 QUESTI ULTIMI NON SOGGETTI AL RIBASSO.

Art. 5 – CARATTERE DEI SERVIZI

a - Direzione e coordinamento organizzativo

Il Servizio Sociale Comunale, nell'ambito delle linee di indirizzo dell'Amministrazione, dirige e coordina l'organizzazione del Servizio, cura l'unitarietà, la coerenza e la continuità degli interventi, tenendo presenti gli aspetti organizzativi e gestionali, attraverso la continua verifica sull'efficacia degli stessi, anche nella direzione di ottimizzare, nell'ambito di parametri di qualità, l'impiego razionale delle risorse.

b- Referente della ditta

La Ditta aggiudicataria dovrà individuare un Referente che avrà il compito di curare e verificare il corretto espletamento del servizio, mediante procedure e protocolli operativi concordati con l'ufficio servizi sociali in stretto raccordo con il Coordinatore, esercitando le seguenti funzioni:

1. gestione e controllo del personale e degli orari di lavoro;
2. rapporti con il Servizio Sociale Comunale;
3. elaborazione scritta del programma generale del Servizio;
4. elaborazione di una relazione di aggiornamento sull'andamento del servizio da trasmettere con cadenza bimestrale al Coordinatore organizzativo;

d – Equipe, messa a disposizione dalla Ditta appaltatrice, avrà il compito di gestire tutti gli interventi previsti dal presente capitolato. L'Equipe curerà, previo accordo con i servizi sociali, i rapporti con i Dirigenti scolastici delle scuole del territorio e delle scuole frequentate dai minori in carico, più in generale, con la rete dei servizi sociali e sociosanitari.

L'Equipe minima di base dovrà essere così costituita:

- Cinque (5) animatori: con laurea in scienze dell'educazione e/o sociali o con diploma di Scuola Media Superiore ad indirizzo psico-pedagogico con esperienza comprovata di almeno 3 anni;
- 2 BAGNINI (per il solo periodo estivo in totale 8 settimane)

L'Equipe dovrà predisporre:

- 1) elaborazione scritta di un progetto educativo;
- 2) verifica scritta trimestrale dei progetti educativi;
- 3) predisposizione annuale della rendicontazione sullo stato di attuazione del programma degli interventi e somministrazione ed elaborazione dei questionari di gradimento dei servizi erogati agli utenti (cittadini, istituzioni scolastiche, ecc.);

Tutto il personale è tenuto a mantenere durante il servizio il segreto d'ufficio ed un comportamento corretto che in nessun caso sia di pregiudizio all'Ente di riferimento o agli utenti assistiti.

La Direzione del servizio ha facoltà di richiedere all'appaltatore la sostituzione degli operatori che risultino non idonei in quanto causa accertata di grave disservizio, anche sotto gli aspetti del corretto rapporto e della disponibilità nei confronti dell'utenza. in regola con quanto previsto dalla Legge 6 febbraio 2006, n. 38 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet";

- in possesso dei requisiti generali stabiliti per l'accesso al pubblico impiego previsti dall'art. 2, del D.P.R. 487 del 9 maggio 1994 e dal D.Lgs. 165/01.

In caso di aggiudicazione, la Ditta è tenuta a trasmettere l'elenco degli operatori, dei quali si avvarrà per l'espletamento del servizio, prima della stipula del relativo contratto con l'Amministrazione Comunale.

Per ogni operatore la Ditta appaltatrice dovrà trasmettere:

- titolo di studio;
- titolo professionale;
- curriculum professionale;

Gli operatori che espletano il servizio di cui trattasi per conto e nome della Ditta appaltatrice sono tenuti al segreto d'ufficio su tutte le questioni concernenti le prestazioni ad essi affidate ed i rapporti con l'Ente appaltatore. Essi sono altresì tenuti a mantenere durante il servizio un comportamento corretto, che in nessun caso sia di pregiudizio all'Ente.

È fatto assoluto divieto al personale della Ditta:

1. richiedere compensi agli utenti per le prestazioni effettuate in nome e per conto del Comune e comprese negli orari di lavoro con lo stesso concordati;
2. intrattenere rapporti di lavoro autonomo con gli utenti in carico al servizio.

È escluso ogni rapporto diretto di lavoro tra l'Amministrazione Comunale e il personale della Ditta.

L'aggiudicatario deve garantire la gestione del servizio nel rispetto delle disposizioni legislative in materia.

Tutto il personale impiegato nel servizio deve inderogabilmente essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente (titoli di studio, idoneità fisica, etc.) e dal presente capitolato d'onori.

Art. 6 – APPLICAZIONE DELLE NORME DEL C.C.N.L E DI ALTRE DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE

L'Appaltatore dovrà disporre di un organico sufficiente ed idoneo a garantire un adeguato espletamento dei servizi richiesti. Il personale dipendente dovrà essere, pena la risoluzione del contratto, assunto ed inquadrato nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali che regolano la materia, nonché possedere tutti i requisiti professionali previsti dalle vigenti norme. Il personale utilizzato dalla Ditta per tutte le attività richieste dal Capitolato deve essere composto da soci e/o dipendenti ed essere regolarmente iscritto a libro paga. Per tutto il personale viene garantito il regolare versamento dei contributi sociali ed assicurativi e viene dotato di apposita assicurazione contro gli infortuni.

Se la Ditta ha forma giuridica di società cooperativa si impegna a rispettare i relativi Accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti con i soci. Gli obblighi di cui sopra vincolano la Ditta anche se la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi contrattuali e receda da essi.

Nell'esecuzione dei servizi di cui al presente appalto la Ditta si obbliga comunque ad applicare integralmente tutte le norme di legge e contrattuali vigenti per il personale utilizzato (es. CCNL e Contratti Integrativi). La Ditta si obbliga, altresì, ad applicare il Contratto Nazionale anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione; se la Ditta ha forma giuridica di società cooperativa, si impegna a rispettare i relativi Accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti coi soci.

Il personale della Ditta deve rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti al servizio assegnato (D.P.R. 62/2013 “Codice di comportamento dei pubblici dipendenti”), alle norme fissate dal presente Capitolato. Deve inoltre svolgere il compito assegnato con perizia, prudenza, diligenza e rispetto dell’utenza. Il personale della Ditta è tenuto al segreto d’ufficio ai sensi dell’art. 622 del C.P.

L’Aggiudicatario è tenuto, altresì, ad ottemperare ai sensi dell’art. 2 del D.Lgs. n. 39/2014, nel quale è definito che “chi intende impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l’esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600- quinquies e 609-undecies del codice penale” deve richiedere il certificato penale del casellario giudiziale da cui risulti l’assenza di condanne per gli illeciti sopra indicati, e comunicarlo alla Stazione Appaltante.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative, ai regolamenti vigenti in materia di lavoro, di assicurazione sociale e prevenzione infortuni, di formazione, con specifico riguardo alle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e prevenzione degli infortuni previste dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

Il personale deve essere dotato di cartellino di riconoscimento corredato di fotografia con le generalità del lavoratore e l’indicazione della Ditta di appartenenza come previsto anche dall’art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Detto personale deve essere di età non inferiore ai 18 anni, in possesso di idoneità senza prescrizioni e/o limitazioni alla specifica mansione rilasciata dal medico competente, per capacità fisiche e per qualificazione professionale; dovrà essere in regola con tutte le norme previste per lo svolgimento del servizio ed in possesso di tutti i requisiti professionali previsti dalle vigenti norme legislative e regolamentari vigenti in materia. Gli obblighi di cui sopra vincolano la Ditta anche se la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione dell’Impresa stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

La Ditta si impegna a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente ai rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nei servizi di cui al presente Capitolato al Responsabile del Settore/Responsabile del Procedimento, al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dal presente articolo. Il Responsabile del Settore/Responsabile del Procedimento è tenuto al segreto d’ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con quanto pattuito con la stazione appaltante. A richiesta, la Ditta è pure tenuta a presentare tutta la documentazione attestante il rispetto di norme e contratti da parte delle eventuali altre Imprese che in qualsiasi modo forniscano servizi di cui al presente appalto.

L’Affidatario, prima dell’inizio del servizio di ciascun operatore, o contemporaneamente nel caso di sostituzioni temporanee, invia comunicazione, scritta o telematica, dei dati anagrafici e dei titoli di studio che danno diritto all’assegnazione del servizio richiesto alla Stazione Appaltante nella persona del Direttore dell’esecuzione del contratto o suo delegato.

Art. 7 – ORARIO DI SERVIZIO

La Ditta appaltatrice dovrà assicurare un monte ore annuale, **presunto** ed indicativo, così distribuito:

3 Animatori periodo invernale: n. 1836 (17 ore settimanali x 36 settimane);

2 Animatori periodo invernale: n. 1440 (20 ore settimanali x 36 settimane);

5 Animatori periodo estivo: n. 800 (20 ore settimanali x 8 settimane)

2 Bagnini: n. 320 (20 ore settimanali x 8 settimane);

Il numero complessivo delle ore di servizio si intende presunto in quanto legato al reale fabbisogno che sarà comunicato dalla Direzione e coordinamento organizzativo, pertanto, in corso di esecuzione del contratto, sono possibili contrazioni od estensioni orarie.

Art. 8 - CLAUSOLA SOCIALE

In relazione allo specifico oggetto del servizio del presente appalto e considerato che la continuità educativa ed assistenziale è considerata un valore; al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale attualmente impiegato, si prevede l'applicazione da parte dell'aggiudicatario dell'art. 50 del codice degli appalti, nel rispetto di tutte le norme e disposizioni vigenti.

A tal fine, qualora a seguito della presente procedura di gara si verificasse un cambio di gestione dell'appalto, la Ditta aggiudicataria dell'appalto è tenuta obbligatoriamente al rispetto delle clausole sociali previste dal CCNL del comparto di appartenenza e, per quanto in specifico riguarda il comparto delle cooperative sociali, è tenuta al rispetto dell'art. 37 del CCNL e successivi accordi integrativi di applicazione.

Le norme che regolano il servizio sono, oltre quelle contenute nel presente capitolato, quelle previste dal Codice Civile e dall'offerta tecnica presentata in gara dall'Aggiudicatario e depositata agli atti del Comune.

Art. 9 – NORME DI SICUREZZA

La Ditta Aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni in materia di sicurezza. A tal fine dovrà predisporre e rendere disponibile copia del proprio Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) e comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Al fine della sicurezza dei locali oggetto del presente affidamento, le chiavi degli uffici saranno consegnate dall'Amministrazione Comunale con apposito verbale di consegna al soggetto affidatario dell'appalto, il quale dovrà provvedere a consegnarle ai propri dipendenti. Le chiavi medesime dovranno essere riconsegnate al termine dell'appalto al Servizio Politiche Sociali del Comune.

È assolutamente vietato al soggetto affidatario dell'appalto di effettuare autonomamente e senza la preventiva autorizzazione ulteriori copie delle chiavi assegnate.

Inoltre, resta a carico del soggetto affidatario la dotazione del tesserino di riconoscimento con fotografia – lo stesso dovrà contenere la scritta “Comune di Portoscuso– Servizio Laboratori di Gioco e Aggregazione per Minori e spazio bambino”.

Art. 10 - RESPONSABILITÀ

Ogni e qualsiasi responsabilità ed onere, diretto o indiretto, riguardante l'oggetto della prestazione è a carico della Ditta appaltatrice. Essa risponderà direttamente ed indirettamente di ogni danno che potrà causare al Comune o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa, o di interventi in favore della Ditta da parte del Comune. Per i rischi di responsabilità civile verso terzi la Ditta dovrà, prima dell'inizio del servizio, stipulare uno specifico contratto di assicurazione con primaria Compagnia, con l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad azione di rivalsa nei confronti Comune per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione del servizio.

-Art. 11- DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni la Ditta deve fornire ogni informazione utile all'Amministrazione per adempiere alla Legge n. 190/2012 e successivo D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. in particolare così come modificati dal D.Lgs. 97/2016.

In ottemperanza alle misure anticorruzione previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della stazione appaltante, alle dipendenze della Ditta Aggiudicataria non dovranno essere presenti persone di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.lgs 165/2001. La Committenza prevede azioni di monitoraggio annuale relative al rispetto del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.lgs 165/2001.

Art. 12 – PRESTAZIONI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario è tenuto a gestire i servizi oggetto del presente capitolato con propria organizzazione, nel rispetto delle disposizioni legislative e del Progetto Educativo ed Organizzativo presentato in sede di gara.

La gestione del servizio è fatta sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'appaltatore, che risponde in proprio dell'esatto adempimento dei suoi obblighi nei confronti del Comune di Portoscuso. La Ditta è tenuta inoltre a sollevare il Comune da qualunque pretesa che nei suoi confronti fosse fatta valere da terzi assumendo in proprio l'eventuale lite.

Oltre a quanto stabilito in altri articoli del presente capitolato, l'aggiudicatario si impegna a:

- Predisporre una relazione annuale sull'attività complessiva svolta, sui risultati conseguiti relativamente alle attività oggetto del presente appalto.
- Inviare mensilmente gli elenchi e i fogli firma degli operatori ai fini del riscontro del conteggio del corrispettivo e le relative fatture.
- Produrre prima dell'inizio del servizio il piano della sicurezza ed eventuali successivi aggiornamenti nel corso della durata dell'appalto.
 - Provvedere a propria cura e spese all'acquisto di tutto il materiale di consumo, di cancelleria e delle attrezzature necessarie al servizio e non forniti dal Comune di Portoscuso;

Art. 13 – CONTROLLI E VALUTAZIONE DI QUALITÀ

La ditta si impegna a trasmettere con cadenza trimestrale al Responsabile del Procedimento, una relazione tecnica sull'andamento del servizio, allo scopo di consentire la valutazione in merito all'efficacia ed efficienza dello stesso e la verifica dei risultati raggiunti.

La ditta deve garantire un sistema di valutazione del progetto in termini di processo e di risultati, attraverso strumenti (come gli incontri, le interviste, l'utilizzo di adeguati indicatori) atti a fornire informazioni sul livello di soddisfazione dell'utenza e utili indicazioni per la rimodulazione del servizio.

Art. 14 – PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Il corrispettivo sarà fatturato mensilmente, previa acquisizione del prospetto riepilogativo dei servizi erogati e i fogli firma degli operatori ai fini della verifica del conteggio del corrispettivo. I pagamenti avverranno mediante accredito sul conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010.

I pagamenti saranno disposti, tramite il servizio di tesoreria, previa verifica sulla regolarità del servizio svolto e previa acquisizione del DURC attestante la regolarità della posizione dell'impresa in rapporto agli adempimenti contributivi e previdenziali.

Il pagamento avverrà entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

Per la decorrenza del termine di pagamento fa fede l'apposizione da parte dell'amministrazione del timbro di protocollo sulle fatture od altra documentazione di addebito.

L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace e diretto sulla puntuale osservanza delle prescrizioni e condizioni dettate per la conduzione del presente appalto, ha la facoltà di sospendere i pagamenti all'aggiudicatario cui siano state contestate inadempienze sino a quando non si sia adeguato agli obblighi assunti, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità e delle più gravi sanzioni previste dalla legge, dal presente capitolato e dal contratto.

Art. 15 – TRACCIABILITÀ' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 13/08/2010, n. 136 e s.m.i..

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Cagliari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sarà rilasciata dal rappresentante legale dell'appaltatore entro 7 (sette) giorni dall'accensione del detto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione e dagli altri soggetti di cui al precedente punto, il seguente codice identificativo gara CIG - 89881632CO

Il mancato assolvimento degli obblighi previsti dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 CC e dell'art. 3 comma 8 della legge.

Art. 16 – VARIAZIONI DELLA RAGIONE SOCIALE

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare al Comune di Portoscuso qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale della ditta, indicando il motivo della variazione (cessione di azienda, fusione, trasformazione, etc.), fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo "Risoluzione del contratto".

Art. 17 – PENALITA'

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non ottemperi agli obblighi contenuti nel presente capitolato il committente potrà applicare penali come di seguito esplicitato:

penale pecuniaria forfettaria € 2.000,00 per ciascuna delle seguenti inadempienze:

- mancata o inadeguata attuazione degli interventi e delle attività previste nel progetto presentato in sede di gara;
- mancata o irregolare applicazione delle norme sui contratti di lavoro;
- mancato o ritardato pagamento per più di una mensilità degli emolumenti dovuti al personale;
- utilizzo di personale non in possesso della richiesta qualifica professionale;
- pregiudizievole e doloso comportamento da parte degli operatori che causi danno agli utenti rispetto alle disposizioni di cui al presente capitolato;
- violazione della normativa sulla privacy di cui al D.Lgs. 196/2003;

Penale pecuniaria forfettaria € 1.500,00 per ciascuna delle seguenti inadempienze:

- mancato rispetto del piano di aggiornamento del personale;
 - mancata comunicazione alla Direzione e al Coordinamento generale delle sostituzioni del personale e/o mancata presentazione della documentazione atta a verificare i requisiti;
- L'Amministrazione procederà preventivamente alla contestazione degli addebiti all'appaltatore mediante notifica via P.E.C. presso il domicilio legale della ditta entro 10 giorni lavorativi dalla presa d'atto del fatto.

Alla contestazione dell'inadempienza la ditta ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. Nel caso di mancata o insufficiente giustificazione l'importo della penale comminata verrà dedotto in compensazione dalla prima fattura utile.

Art. 18– DIVIETO DI CESSIONE, SUBAPPALTO E COTTIMO

È fatto divieto all'aggiudicatario di cedere in tutto o in parte il contratto di appalto ovvero di subappaltare le prestazioni ed i servizi che ne sono oggetto.

Art. 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Trova applicazione l'articolo 108 del D.Lgs 50/2016, relativamente alle cause comportanti la risoluzione del contratto.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di risolvere, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il contratto che seguirà all'aggiudicazione nei seguenti casi:

- nel caso di frode, grave negligenza, inadempienze gravi o ripetute nell'esecuzione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni del presente capitolato, nonché nel caso di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- nel caso di interruzione del servizio senza giusta causa;
- nell'ipotesi di segnalata violazione degli obblighi di cui al precedente art 7 relativo alla Osservanza delle norme CCNL, previdenziali ed assistenziali, in aggiunta ai procedimenti cautelativi ivi previsti;
- quando l'aggiudicatario non dia più affidamento di possedere le capacità tecniche ed organizzative e di potere quindi provvedere ad un'adeguata esecuzione dei servizi ad esso affidati;

- in caso di cessione dell'Azienda e di cessazione dell'attività oppure nel caso di concordato preventivo, amministrazione coatta e controllata, fallimento, stato di moratoria e pendenza di atti di sequestro o di pignoramento a carico dei beni dell'aggiudicatario.

La facoltà di risoluzione è esercitata dall'Amministrazione, incamerando la cauzione, con il semplice preavviso scritto di quindici giorni, senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere oltre il pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e servizi regolarmente adempiuti sino al giorno della risoluzione.

In tale caso la risoluzione comporta l'esecuzione d'ufficio in danno all'aggiudicatario, senza pregiudicare il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso sia eventualmente incorso a norma di legge per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

L'Amministrazione in caso di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara risultanti dalla relativa graduatoria al fine di stipulare nuovo contratto.

Art. 20 – CONTROLLI

Il Comune di Portoscuso ha ampie facoltà di indirizzo e di controllo che attuerà nelle forme che riterrà più opportune, anche applicando procedure atte alla rilevazione dei livelli qualitativi e funzionali dei servizi e del grado di soddisfazione dell'utenza.

La vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni di capitolato e degli obblighi contrattuali, nonché sull'andamento gestionale e sulle disposizioni legislative e regolamentari viene effettuata mediante controlli periodici e continuativi da parte del Responsabile del Procedimento.

Eventuali inadempienze e/o omissioni sulle prescrizioni del presente capitolato saranno valutate con tempestività in contraddittorio.

Tramite i propri mezzi l'Ente potrà disporre verifiche periodiche in merito al rispetto del CCNL di settore e agli adempimenti previdenziali ed assicurativi.

All'Amministrazione Comunale deve essere permessa la visione dei libri-paga e di ogni altra documentazione inerente ai rapporti contrattuali con dipendenti e/o soci impegnati nei servizi di cui al presente capitolato.

L'Amministrazione si riserva il diritto in ogni momento di accedere ai locali destinati al servizio, al fine di effettuare le opportune verifiche sul rispetto degli adempimenti contrattuali con particolare riferimento alla qualità dei servizi prestati e alla migliore utilizzazione delle risorse e si riserva, inoltre, la facoltà di avere contatti e rapporti diretti con le scuole, con le famiglie utenti, con i servizi sanitari, con il Tribunale per i minorenni e Ordinario etc.

Le verifiche sono effettuate alla presenza di personale incaricato dall'aggiudicatario e le relative valutazioni conclusive sono espresse per iscritto e comunicate all'aggiudicatario stesso.

Art. 21 – CAUZIONE

L'aggiudicatario deve costituire una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, costituita da cauzione o fideiussione, con validità per almeno 180 giorni dalla data della gara, in una delle forme previste dall'art. 93 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm. e ii.

L'offerta dovrà essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, che dovrà essere pari al 10% dell'importo netto dell'appalto, nelle forme previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm. e ii..

La garanzia fideiussoria è prestata per l'intero periodo contrattuale e sarà svincolata, in assenza di inadempienze, comminatorie di penalità o altre cause di impedimento, entro 30 giorni dal termine di tale periodo.

In tutti i casi di prelevamento della cauzione nel corso di durata dell'appalto di somme dovute dall'aggiudicatario, quest'ultimo è tenuto all'immediato reintegro sino alla concorrenza dell'importo originario.

Art. 22 – SPESE CONTRATTUALI E ONERI DI PUBBLICAZIONE

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica. Amministrativa.

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie e registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto ovvero espressamente previsti dalla Legge come a carico del soggetto aggiudicatario.

Il contratto stipulato in base al presente capitolato è immediatamente vincolante per l'Appaltatore, mentre lo sarà per l'Ente solo dopo l'esecutività degli atti amministrativi e gli accertamenti previsti dalla normativa.

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Art. 23 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie in ordine all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, in relazione alle quali non sia possibile addivenire a composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Cagliari. È esclusa la competenza arbitrale.

Art. 24 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE N. 679/2016 (GDPR) e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente capitolato.

Art. 25 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento relativo alla procedura di affidamento dell'appalto oggetto del presente capitolato e alla gestione del rapporto contrattuale è la Dr.ssa Alessandra Masala, tel. 07815111436, indirizzo di posta a.masala@comune.portoscuso.ci.it

Art. 26 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente capitolato costituisce parte integrante e sostanziale del contratto di appalto da stipularsi con il soggetto aggiudicatario.

Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente contratto, valgono le norme del codice civile, D.lgs. n. 50/2016, la vigente normativa applicabile all'attività oggetto del contratto, di fonte legislativa nazionale, comunitaria o regionale, le disposizioni di natura regolamentare, le disposizioni di settore, i regolamenti comunali.